



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E  
RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2009**

**ASSESSORATO DEL TURISMO,  
ARTIGIANATO E COMMERCIO**

**ALLEGATO 7 DI 13**



## ALLEGATO 7

### ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

#### INDICE ALLEGATO 7

07.01	Introduzione D. G. del Turismo, Artigianato e Commercio	pag.	1
-------	--	------	---

#### INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2009 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno e le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per singolo Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale e da un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei controller, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili.
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e programmato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale e non finanziari dei POA articolati per Assessorato, per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno ed i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione origina dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2008 e da consentire la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie - in vista del conseguimento dei risultati programmati - da parte dei centri di responsabilità.

Lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente quindi al lettore di ottenere una visione completa delle competenze e delle funzioni svolte nonché dell'impiego di risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività ed un approfondimento di ciò che concretamente è stato conseguito (nella quasi totalità dei casi) a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi che quest'anno ha avuto uno sviluppo ulteriore grazie al supporto dato dall'utilizzo del modulo presente in SIBAR-SAP, il modulo PS, Project System.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2009;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative che hanno contribuito, nell'anno 2008, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali -POA), oggetto di trattazione nella terza parte del documento.

Anche nel corso del 2009 è proseguito dunque il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi per assicurare alla direzione manageriale da un lato, ulteriori livelli di approfondimento, e dall'altro quegli ausili indispensabili per accompagnare e assistere le attività gestionali realizzate nel singolo esercizio finanziario.

È sufficiente citare l'apporto che il progetto SIBAR ha certamente garantito al fine di ottenere questi risultati per guardare con fiducia ad un futuro prossimo in cui con maggiore facilità si potrà assicurare una sempre migliore trasparenza dell'azione del Governo regionale nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" si sia indirizzata la spesa delle risorse disponibili.

## ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

### **07.01 Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio**

Direttore Generale:

Michela Mancuso

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Anna Turella

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

Referenti: Fabrizio Frongia Marinella Locci Luciano Debidda





## 1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2009

Per l'anno 2009, il processo di indirizzo politico-amministrativo, in coerenza con gli obiettivi politici delineati dai documenti relativi al programma di legislatura e con gli strumenti di programmazione previsti dalla legge regionale n.11 del 2006, ha visto come punto di partenza l'ottimizzazione dei progetti esistenti, nel rispetto della continuità dell'azione amministrativa, e, al contempo, ha posto le basi per il nuovo ciclo di programmazione.

L'azione amministrativa della Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio per l'esercizio finanziario 2009 si è svolta, quindi, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2007-2009, così come aggiornato dal DAPEF 2009 (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 21 aprile 2009), negli indirizzi dell'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio e nelle direttive generali per l'azione amministrativa per l'anno 2009 formulate dalla Direzione Generale. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Servizi e della struttura di staff, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2009) inseriti da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio per l'esercizio finanziario 2009 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche:

- **Autogoverno e riforma della Regione**
  - o Riforma organizzativa
- **Identità e cultura**
  - o Artigianato
- **Sistemi produttivi e politiche del lavoro**
  - o Turismo
  - o Commercio

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2009	Progetti 2009 (art. 2 LR 11/06)	Obiettivi Gestionali Operativi 2009	Servizio competente
1 <b>AUTOGOVERNO E RIFORMA DELLA REGIONE</b>	Riforma organizzativa		20091E036/20091E142 - Verifica della struttura organizzativa del Servizio e potenziamento degli aspetti informatici	Amministrativo e Legale, del Bilancio e degli AA.GG
			20091E037/20091E143 - Miglioramento dei risultati connessi alle attività ordinarie proprie del servizio	
			20091E038/20091E144 - Chiusura fase liquidatoria ISOLA	
2 <b>IDENTITA' E CULTURA</b>	Artigianato		20092B001/20092B020 - PO FESR 2007-2013 Sostegno alle PMI Artigiane finalizzato all'innovazione tecnologica - Linea 6.2.1.b	Amministrativo e Legale, del Bilancio e degli AA.GG
			20092B002/20092B011 - L 949/52 - Fondo per la concessione di contributi in c/interessi sulle operazioni di credito a m.t. alle imprese artigiane. Rivisitazione delle direttive.	Artigianato

		<p>20092B003/20092B012 - L.R. 51/93, artt. 2, 3, 7, e 10 bis - Potenziamento del tessuto produttivo delle imprese artigiane.</p> <p>20092B004/20092B013 - POR Sardegna 2000-2006. Misura 4.1a - Operazioni di chiusura</p> <p>20092B005/20092B014 - L.R. 12/2001 - Contributi alle imprese artigiane per assunzioni di apprendisti.</p> <p>20092B006/20092B015 - L.R. 51/93, art. art. 12, comma 3 bis e 3 ter e sm - Contributi ai Consorzi Fidi e alle Cooperative artigiane di garanzia.</p> <p>20092B007/20092B016 - L.R. 2/2007, art. 23, comma 4 - Artigianato tradizionale e artistico.</p> <p>20092B008/20092B017 - L.R. 19/96 - Contributi alle confederazioni artigiane.</p> <p>20092B009/20092B018 - L.R. 41/90 Organi di rappresentanza e tutela dell'Artigianato Predisposizione ddl di modifica alla L.R.41/90 e per le nuove professioni non regolamentate.</p> <p>20092B010/20092B019 - L.R. 40/76 - Contenzioso relativo alla concessione dei contributi e recupero crediti ai sensi della deliberazione GR 14/53 del 1993.</p>	
<p><b>5 SISTEMI PRODUTTIVI E POLITICHE DEL LAVORO</b></p>	<p>Turismo</p>	<p>20095E001/20095E022 - PO FESR 2007-2013 Competitività del sistema produttivo regionale - Linea 6.2.2.a</p> <p>20095E002/20095E023 - PO FESR 2007-2013 Interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione del sistema turistico isolano - Linea 4.2.2.a/b</p> <p>20095E003/20095E024 - PO FESR 2007-2013 Interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione del sistema turistico isolano - Linea 4.2.2.a/b</p> <p>20095E004/20095E025 - PO FESR 2007-2013 Interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione del sistema turistico isolano - linea 4.2.4.c</p> <p>20095E006/20095E018 - Partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali. Organizzazione di eventi promozionali in Italia e all'Estero</p> <p>20095E007/20095E019 - Rimodulazione del Piano di Marketing turistico 2008-2009 e analisi delle attività finalizzate all'eventuale predisposizione dello stesso per il 2010-2011.</p> <p>20095E008/20095E020 - Comunicazione. Predisposizione e stampa di materiale editoriale, promozione editoriale, pubblicità istituzionale, attività di pubbliche relazioni e rapporti con i media. Altre attività di rilievo nell'ambito della Promozione.</p> <p>20095E009/20095E021 - Potenziamento del portale SardegnaTurismo.it e attivazione dell'Osservatorio Turistico, o rinnovo della convenzione con l'Osservatorio Economico.</p> <p>20095E010/20095E026 - L.R. 7/55, art. 1, lettera c) - Contributi a favore di organismi pubblici e privati per promuovere manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Rimodulazione criteri e priorità.</p> <p>20095E011/20095E027 - L 135/2001, artt. 5 e 6 - Sistemi Turistici Locali</p> <p>20095E012/20095E028 - L.R. 20/2006 - Professioni turistiche. Riassetto normativo.</p> <p>20095E013/20095E029 - POR Sardegna 2000-2006. Misura 4.5 - Operazioni di chiusura.</p> <p>20095E014/20095E030 - Progettazione integrata. Bandi PIA</p> <p>20095E015/20095E031 - L 135/2001, art.5, comma 5 - Progetti Interregionali.</p> <p>20095E016/20095E032 - Incentivi per le imprese turistico/alberghiere. L.R.40/93-rivisitazione direttive- L.R. 9/98, L.R. 28/84, L.R. 6/92, L.R. 37/98, art, 18 e L.R. 17/00, art.23.</p> <p>20095E017/20095E033 - Classificazione alberghiera - ddl di riordino</p>	<p>Amministrativo e Legale, del Bilancio e degli AA.GG</p> <p>Turismo</p>

		<p>20095F001/20095F012 - LR 21 maggio 2002 n.9 - incentivi PMI Incentivazioni a favore delle imprese del comparto del commercio. LR 21 maggio 2002 n.9 rivisitazione delle direttive.</p> <p>20095F002/20095F013 - LR 10 gennaio 2001 n. 2 - Incentivazioni a favore delle imprese del comparto del commercio. LR 10 gennaio 2001 n. 2</p> <p>20095F003/20095F014 - LR 24 dicembre 1998 n. 37, art 3, comma 3 - Incentivazioni a favore delle imprese del comparto del commercio.</p> <p>20095F004/20095F015 - Incentivazione del commercio nei centri urbani. L.R. 18 maggio 2006, n. 5, art. 36</p> <p>20095F006/20095F017 - Aumento dell'"attrattività" dei centri urbani per il commercio. Programmi regionali per l'attuazione di interventi nel settore del commercio. Legge 7 agosto 1997 n. 266, art.16, comma 1</p> <p>20095F007/20095F018 - Elaborazione ddl in materia di distribuzione carburante, rivendita di giornali e riviste e tutela del consumatore</p> <p>20095F005 - Creazione sistema informativo per la tutela dei consumatori. Interventi a tutela dei consumatori. Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 148, comma 1. MAP 2</p> <p>20095F010 - Creazione sistema informativo per la tutela dei consumatori. Interventi a tutela dei consumatori. Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 148, comma 1 - MAP 3</p> <p>20095F011/20095F021 - Creazione sistema informativo per la tutela dei consumatori. Interventi a tutela dei consumatori. Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 148, comma 1 - MAP 4.</p> <p>20095F008/20095F019 - Riassetto normativo. Elaborazione atti attuativi L.R. n. 5/06, piano regionale per le grandi strutture di vendita (GSV)</p>	
	Commercio		Commercio

In applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, l'attività dell'Assessorato si è focalizzata sulle linee strategiche espresse nel dettaglio di seguito, nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

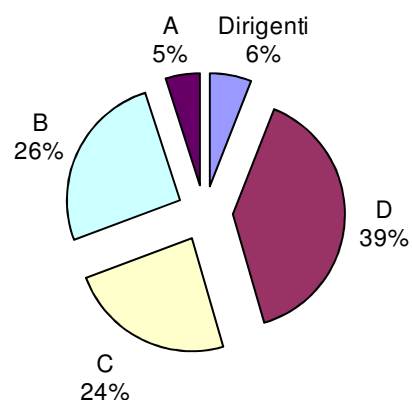
La presenza di un doppio codice identificativo dell'Obiettivo Gestionale Operativo, per quasi la totalità degli obiettivi elencati nella tabella, sta ad indicare come sia stata preferita l'opzione metodologica che individua una stretta correlazione tra il Direttore di Servizio e la scheda generata dal sistema SAP-PS per ciascun obiettivo, non fornendo peraltro il sistema la possibilità di evidenziare in altro modo l'avvicendamento dei Direttori nelle varie posizioni organizzative. Come riportato nel Rapporto di Gestione dei precedenti esercizi, infatti, l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio ha registrato nel tempo un sostenuto turnover di dirigenti, circostanza che, normalmente, è più legata a fenomeni di spoil system, propri del nostro modello amministrativo, ovvero, nelle realtà tipicamente "industriali", a ricambi generazionali o riassetto organizzativi. Per l'anno 2009, fattori come il cambio di legislatura e la necessità di porre in essere una profonda azione di ricostruzione e riorganizzazione della struttura amministrativa, hanno determinato la condizione sopra esposta. Si ricorda infatti, che la posizione del Direttore Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio era vacante dall'ottobre del 2008, vacanza supplita dal Direttore del Servizio Affari Generali, dal settembre 2009 assegnata ad altra posizione dirigenziale in altra partizione amministrativa. Così come dal luglio 2009 ad ottobre 2009 è

rimasta vacante la direzione del Servizio Turismo a seguito del trasferimento del Dirigente in altra posizione dirigenziale in altra partizione amministrativa, posizione ricoperta ad interim dal Direttore del Servizio Artigianato. Dal maggio 2009, momento in cui si è conclusa la designazione degli attuali vertici (politico e amministrativo) dell'Assessorato, oltre a portare a termine le attività già in essere e assicurare l'ordinaria amministrazione, si è parallelamente lavorato nel senso di ripristinare i processi organizzativi che nel corso degli anni precedenti erano stati decisamente logorati. In questa ottica, e nella più generale necessità di allinearsi con le attuali metodologie di programmazione definite a livello di vertice regionale e comunitario, oltre che rispondere alle modifiche introdotte dalle recenti riforme nazionali, sono da intendersi le modifiche apportate all'assetto organizzativo della Direzione con il D.P.G.R. n. 54 del 13 agosto 2009 che istituisce il nuovo Servizio denominato "Servizio programmazione, monitoraggio e valutazione", del quale si dirà nel dettaglio nel successivo paragrafo 4.6.

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>5</b>
	Centrali	5
	Periferici	0
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>13</b>
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>101</b>
	Dirigenti	6
	cat. D	40
	cat. C	24
	cat. B	26
	cat. A	5
<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	2
	unità in part-time	14
	unità a tempo determinato	0
	unità comandate out	3
<b>esterne</b>	unità comandate in	1
	unità interinali	0
	Contratti atipici*	2



Fonte: Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio

\* Alla voce contratti atipici sono stati considerati i Co.co.co./Co.pro. attivati per il POR 2000-2006, non calcolati però nel totale del personale coinvolto nell'attività della Direzione Generale.

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2009, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Commento esplicativo della dinamica della gestione dei residui pregressi.

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanziamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
10.049.716	10.578.245	9.835.207	9.835.207	105 %	93 %	743.038

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
12.571.036	12.571.036	779.012	779.012	6 %	6 %	11.792.025

#### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

##### Spesa 2009 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	7.007.281	7.001.773	24.679	24.679	5.109.631
02 Conoscenza			2.726.529	2.726.529	632.202
03 Beni culturali					
04 Ambiente e governo del territorio	131.697	131.697	1.187.325	1.187.325	343.127
05 Sanità e politiche sociali					
06 Sistemi produttivi e occupazione	140.613.387	134.379.671	339.324.386	312.467.954	112.135.209
07 Reti infrastrutturali e mobilità					
08 Somme non attribuibili	5.586	5.586			2.931
<b>TOTALE</b>	<b>147.757.951</b>	<b>141.518.727</b>	<b>343.262.918</b>	<b>316.406.486</b>	<b>118.223.100</b>

<sup>1</sup> Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### Gestione in c/competenza

Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
154.981.960	141.518.727	21.718.074	91 %	15 %	126.039.877

#### Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
390.948.508	316.406.486	96.505.025	37 %	246.757.892

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2009 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

### 4.1. Direzione Generale

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E362.002 ENTRATE E RECUPERI VARI ED EVENTUALI

##### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.002	200.000	825.083	550.590	550.590	413 %	67 %	274.493

##### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.002	369	369	0	0	0 %	0 %	369

##### UPB di Spesa

S01.02.001 ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIPENDENTI, IVI COMPRESO IL SALARIO ACCESSORIO

S08.01.004 SOMME PER LE QUALI SUSSISTE L'OBBLIGO A PAGARE

##### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	436.281	430.773	427.415	99 %	99 %	8.866
S08.01.004	923.259	5.586	2.931	1 %	52 %	2.656
<b>TOTALE</b>	<b>1.359.540</b>	<b>436.359</b>	<b>430.346</b>	<b>32 %</b>	<b>99 %</b>	<b>11.521</b>

##### Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	12.439	12.439	7.816	63 %	4.623
S08.01.004	0	0	0	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>12.439</b>	<b>12.439</b>	<b>7.816</b>	<b>63 %</b>	<b>4.623</b>



## 4.2. Servizio Amministrativo, Legale e degli Affari Generali

### 4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

20091E036/20091E142 - Verifica della struttura organizzativa del Servizio e potenziamento degli aspetti informatici

20091E037/20091E143 - Miglioramento dei risultati connessi alle attività ordinarie proprie del servizio

20091E038/20091E144 - Chiusura fase liquidatoria ISOLA

20092B001/20092B020 - PO FESR 2007-2013 Sostegno alle PMI Artigiane finalizzato all'innovazione tecnologica - Linea 6.2.1.b

20095E001/20095E022 - PO FESR 2007-2013 Competitività del sistema produttivo regionale - Linea 6.2.2.a

20095E002/20095E023 - PO FESR 2007-2013 Interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione del sistema turistico isolano - Linea 4.2.2.a/b

20095E003/20095E024 - PO FESR 2007-2013 Interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione del sistema turistico isolano - Linea 4.2.2.a/b

20095E004/20095E025 - PO FESR 2007-2013 Interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione del sistema turistico isolano - linea 4.2.4.c

### IL PROFILO FINANZIARIO:

#### UPB di Entrata

E361.007      RECUPERI E RIMBORSI IN CAPO ALL'ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E361.007	850.000	800.000	800.000	800.000	94 %	100 %	0

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E361.007	0	0	0	0	-	-	0

#### UPB di Spesa

S01.02.003      ALTRE SPESE PER IL PERSONALE

S01.04.001      STUDI, RICERCHE, COLLABORAZIONI E SIMILI

S02.04.018      P.O.R. 2007-2013 (FESR) - RICERCA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA - ASSI I, III E IV

S06.01.005      P.O.R. 2007-2013 (FESR) - COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE - ASSI I, V E VI

S06.02.001	ENTI TURISTICI - SPESE DI FUNZIONAMENTO
S06.02.002	PROMOZIONE E PROPAGANDA TURISTICA
S06.02.003	VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
S06.03.003	COMPENSI AGLI ENTI ISTRUTTORI - SETTORE ARTIGIANATO

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.003	0	0	0	-	-	0
S01.04.001	122.000	71.000	60.000	58 %	85 %	11.000
S02.04.018	0	0	0	-	-	0
S06.01.005	0	0	0	-	-	0
S06.02.001	49.000	0	0	0 %	-	0
S06.02.002	17.000.000	17.000.000	0	100 %	0 %	17.000.000
S06.02.003	9.624.748	0	0	0 %	-	3.897.388
S06.03.003	0	0	0	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>26.795.748</b>	<b>17.071.000</b>	<b>60.000</b>	<b>64 %</b>	<b>0 %</b>	<b>20.908.388</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.003	0	0	0	-	0
S01.04.001	51.798	12.240	0	76 %	12.240
S02.04.018	0	0	0	-	0
S06.01.005	0	0	0	-	0
S06.02.001	0	0	0	-	0
S06.02.002	0	0	0	-	0
S06.02.003	12.288.382	0	0	0 %	12.288.382
S06.03.003	178.820	172.401	90.847	54 %	81.554
<b>TOTALE</b>	<b>12.519.000</b>	<b>184.641</b>	<b>90.847</b>	<b>1 %</b>	<b>12.382.177</b>

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio individuava alcuni obiettivi precisi, da realizzarsi nel corso dell'anno dal Servizio Amministrativo, Legale e degli Affari Generali.

In particolare, in applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, la definizione del POA a cura del Direttore Generale ha consentito, attraverso la valutazione delle performance di risultato, di approfondire l'analisi dell'organizzazione in essere e attuare la combinazione di fattori di cambiamento da realizzare.

Dopo una lunga discontinuità nell'esercizio delle funzioni di direzione, a seguito del D.P.G.R. n. 54 del 13 agosto 2009 da cui prende avvio il processo di riorganizzazione dell'intera

Direzione Generale, solo dal 13 ottobre 2009 la direzione del servizio ha potuto ristabilire standard normali di attività e, a seguito di una attenta ricognizione delle principali disfunzioni, proporre un valido programma di interventi.

In fase di predisposizione della proposta di Bilancio 2010 è stato previsto lo spostamento dei capitoli di spesa relativi al PO FESR 2007/2013, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/14 del 29 aprile 2008 concentrati in capo al Servizio Amministrativo, Legale e degli Affari Generali, da quest'ultimo ai servizi della Direzione Generale competenti per materia, rispettivamente Servizio Turismo, Servizio Artigianato e Servizio Programmazione, Monitoraggio e Valutazione.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Amministrativo, Legale e degli Affari Generali nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009/2012 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>2</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2009 del Servizio Amministrativo, Legale e degli Affari Generali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.02.003	0	0	0	0	0
	S01.04.001	71.000	71.000	12.240	12.240	60.000
02 Conoscenza	S02.04.018	0	0	0	0	0
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.01.005	0	0	0	0	0
	S06.02.001	0	0	0	0	0
	S06.02.002	17.000.000	17.000.000	0	0	0
	S06.02.003	3.897.338	0	12.288.382	0	0
	S06.03.003	0	0	172.401	172.401	90.847
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>20.968.338</b>	<b>17.071.000</b>	<b>12.473.024</b>	<b>184.641</b>	<b>150.847</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

<sup>2</sup> Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

**4.2.2. Le attività e i risultati**

Con il decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 282/8889 del 21 dicembre 2009 sono state effettuate variazioni in diminuzione come di seguito esposte:

20092B001/20092B020 - PO FESR 2007-2013 Sostegno alle PMI Artigiane finalizzato all'innovazione tecnologica - Linea 6.2.1.b

in c/competenza € 2.025.000 e in c/residui € 9.326.920

20095E001/20095E022 - PO FESR 2007-2013 Competitività del sistema produttivo regionale - Linea 6.2.2.a

in c/competenza € 7.318.000

20095E002/20095E023 - PO FESR 2007-2013 Interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione del sistema turistico isolano - Linea 4.2.2.a/b

in c/competenza € 5.451.252 e in c/residui € 7.463.200

20095E004/20095E025 - PO FESR 2007-2013 Interventi di riqualificazione, valorizzazione e promozione del sistema turistico isolano - linea 4.2.4.c

in c/competenza € 2.521.000

Sui alcuni dei capitoli di spesa in conto competenza AS relativi ai sopraelencati obiettivi gestionali operativi, sono state operate economie per un importo totale pari a € 5.727.359; importi poi riassegnati nell'esercizio 2010 nell'esatta percentuale da calcolare per la quota statale.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Amministrativo, Legale e degli Affari Generali

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20091E036/20091E142	0	0,00	0	0,0	0	0,0
20091E037/20091E143	-		-		-	
20091E038/20091E144	178.820	0,81	172.401	100,0	90.847	100,0
20092B001/20092B020	0	0,00	0	0,0	0	0,0
20095E001/20095E022	0	0,00	0	0,0	0	0,0
20095E002/20095E023	11.893.548	53,84	0	0,0	0	0,0
20095E003/20095E024	6.238.582	28,24	0	0,0	0	0,0
20095E004/20095E025	3.781.000	17,11	0	0,0	0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>22.091.950</b>	<b>100,0</b>	<b>172.401</b>	<b>100,0</b>	<b>90.847</b>	<b>100,0</b>

### 4.3. Servizio Turismo

#### 4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- 20095E006/20095E018 - Partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali. Organizzazione di eventi promozionali in Italia e all'Estero
- 20095E007/20095E019 - Rimodulazione del Piano di Marketing turistico 2008-2009 e analisi delle attività finalizzate all'eventuale predisposizione dello stesso per il 2010-2011.
- 20095E008/20095E020 - Comunicazione. Predisposizione e stampa di materiale editoriale, promozione editoriale, pubblicità istituzionale, attività di pubbliche relazioni e rapporti con i media. Altre attività di rilievo nell'ambito della Promozione.
- 20095E009/20095E021 - Potenziamento del portale Sardegnaturismo.it e attivazione dell'Osservatorio Turistico, o rinnovo della convenzione con l'Osservatorio Economico.
- 20095E010/20095E026 - L.R. 7/55, art. 1, lettera c) - Contributi a favore di organismi pubblici e privati per promuovere manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Rimodulazione criteri e priorità.
- 20095E011/20095E027 - L 135/2001, artt. 5 e 6 - Sistemi Turistici Locali
- 20095E012/20095E028 - L.R. 20/2006 - Professioni turistiche. Riassetto normativo.
- 20095E013/20095E029 - POR Sardegna 2000-2006. Misura 4.5 - Operazioni di chiusura.
- 20095E014/20095E030 - Progettazione integrata. Bandi PIA
- 20095E015/20095E031 - L 135/2001, art.5, comma 5 - Progetti Interregionali.
- 20095E016/20095E032 - Incentivi per le imprese turistico/alberghiere. L.R.40/93-rivisitazione direttive- L.R. 9/98, L.R. 28/84, L.R. 6/92, L.R. 37/98, art, 18 e L.R. 17/00, art.23.
- 20095E017/20095E033 - Classificazione alberghiera - ddl di riordino

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

- E116.001 TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI
- E231.026 PROMOZIONE TURISTICA
- E330.001 ENTRATE DERIVANTI DALLA LIQUIDAZIONE DELL'ISTITUTO SARDO ORGANIZZAZIONE LAVORO ARTIGIANO

E349.001	PROVENTI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE IN CAPO ALLE IMPRESE
E350.002	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE
E421.012	ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL TURISMO
E613.001	ALTRE PARTITE DI GIRO

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E116.001	0	0	0	0	-	-	0
E231.026	0	0	0	0	-	-	0
E330.001	7.128.000	7.128.625	7.128.625	7.128.625	100 %	100 %	0
E349.001	40.000	801	801	801	2 %	100 %	0
E350.002	0	0	0	0	-	-	0
E421.012	490.767	490.767	200.073	200.073	100 %	41 %	290.693
E613.001	3.000	0	0	0	0 %	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.661.767</b>	<b>7.620.192</b>	<b>7.329.499</b>	<b>7.329.499</b>	<b>99 %</b>	<b>96 %</b>	<b>290.693</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E116.001	0	0	0	0	-	-	0
E231.026	925.323	925.323					925.323
E330.001	0	0	0	0	-	-	0
E349.001	0	0	0		-	-	0
E350.002	0	0	0	0	-	-	0
E421.012	3.515.776	3.515.776	779.012	779.012	22 %	22 %	2.736.764
E613.001	0	0	0	0	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.441.099</b>	<b>4.441.099</b>	<b>779.012</b>	<b>779.012</b>	<b>18 %</b>	<b>18 %</b>	<b>3.662.087</b>

## UPB di Spesa

S01.03.002	PROMOZIONE E PUBBLICITÀ ISTITUZIONALE
S01.06.001	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE
S02.03.005	SPESE DI INVESTIMENTO IN CAPO ALL'AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO
S04.10.001	POLITICHE PER LE AREE URBANE – INVESTIMENTI
S06.02.001	ENTI TURISTICI - SPESE DI FUNZIONAMENTO
S06.02.002	PROMOZIONE E PROPAGANDA TURISTICA
S06.02.003	VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
S06.02.004	INCENTIVAZIONI ALLE ATTIVITÀ TURISTICO-RICETTIVE
S06.02.005	COMPENSI AGLI ENTI CREDITIZI ISTRUTTORI - SETTORE TURISMO
S06.02.006	INCENTIVAZIONE ALLE ATTIVITÀ TURISTICO-RICETTIVE - SPESE CORRENTI
S06.02.007	PROMOZIONE E PROPAGANDA TURISTICA – INVESTIMENTI
S08.02.004	PARTITE DI GIRO

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.03.002	0	0	0	-	-	0
S01.06.001	6.500.000	6.500.000	4.614.400	100 %	71 %	1.885.600
S02.03.005	0	0	0	-	-	0
S04.10.001	131.697	131.697	0	100 %	0 %	131.697
S06.02.001	379.957	379.234	379.234	100 %	100 %	0
S06.02.002	19.914.658	18.595.023	8.387.267	93 %	45 %	11.320.040
S06.02.003	0	0	0	-	-	0
S06.02.004	2.767.625	2.767.625	1.822.369	100 %	66 %	945.256
S06.02.005	118.228	118.228	68.228	100 %	58 %	50.000
S06.02.006	3.460.000	3.460.000	650.000	100 %	19 %	2.810.000
S06.02.007	0	0	0	-	-	0
S08.02.004	3.000	0	0	0 %	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>33.275.164</b>	<b>31.951.805</b>	<b>15.921.497</b>	<b>96 %</b>	<b>50 %</b>	<b>17.142.592</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.03.002	0	0	0	-	0
S01.06.001	0	0	0	-	0
S02.03.005	2.726.529	2.726.529	632.202	23 %	2.094.327
S04.10.001	0	0	0	-	0
S06.02.001	410.334	400.343	400.000	100 %	343
S06.02.002	21.083.969	15.353.579	12.876.873	78 %	4.689.201
S06.02.003	66.731.725	45.934.468	15.021.361	45 %	36.625.119
S06.02.004	44.562.700	44.562.700	6.800.392	15 %	37.762.308
S06.02.005	1.453.364	1.441.831	1.269.797	88 %	172.034
S06.02.006	6.039.324	6.039.324	4.339.324	72 %	1.700.000
S06.02.007	120.000	120.000	0	0 %	120.000
S08.02.004	0	0	0	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>143.127.945</b>	<b>116.578.773</b>	<b>41.339.949</b>	<b>42 %</b>	<b>83.163.331</b>

Anche per il Servizio Turismo, il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, individuava alcuni obiettivi precisi, da realizzati nel corso dell'anno 2009. Vale comunque anche in questo caso quanto già esplicitato in precedenza in ordine agli avvicendamenti nella figura del direttore che si sono verificati negli altri servizi. In particolare, il servizio ha avuto la posizione dirigenziale coperta da gennaio a luglio, vacante da agosto a settembre e ricoperta ad interim da ottobre 2009 a

febbraio 2010, assicurando quindi in ogni caso la prosecuzione dell'attività amministrativa con i meccanismi previsti dall'art. 30 Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Turismo nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009/2012 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>3</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2009 del Servizio Turismo riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale	S01.03.002	0	0	0	0	0
	S01.06.001	6.500.000	6.500.000	0	0	4.614.400
02 Conoscenza	S02.03.005	0	0	2.726.529	2.726.529	632.202
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.10.001	131.697	131.697	0	0	0
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.02.001	379.234	379.234	400.343	400.343	779.234
	S06.02.002	19.707.307	18.595.023	17.566.074	15.353.579	21.264.139
	S06.02.003	0	0	51.646.481	45.934.468	15.021.361
	S06.02.004	2.767.625	2.767.625	44.562.700	44.562.700	8.622.761
	S06.02.005	118.228	118.228	1.441.831	1.441.831	1.338.025
	S06.02.006	3.460.000	3.460.000	6.039.324	6.039.324	4.989.324
	S06.02.007	0	0	120.000	120.000	0
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili	S08.02.004	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>33.064.089</b>	<b>31.951.805</b>	<b>124.503.281</b>	<b>116.578.773</b>	<b>57.261.446</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.3.2. Le attività e i risultati

20095E006/20095E018 - Partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali. Organizzazione di eventi promozionali in Italia e all'Estero: il Servizio ha organizzato la partecipazione alle manifestazioni fieristiche e workshop previste per il primo semestre dal Piano di Marketing 2008/2009. Per ogni fiera o evento sono stati attivati tutti i procedimenti amministrativi volti all'acquisizione degli spazi e all'allestimento degli stessi. La maggior parte delle fiere all'estero sono state organizzate con la collaborazione dell'ENIT, o nell'ambito di azioni di comarketing già in essere. Il Servizio ha anche organizzato diversi

<sup>3</sup> Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.



eventi promozionali sia in Italia che all'estero; in Italia, tra gli altri eventi, è stata organizzata la mostra fotografica itinerante "Sardegna un altro pianeta" nelle principali città italiane (Roma, Milano, Treviso, Bologna...); per gli eventi all'estero l'Assessorato ha quasi sempre collaborato con gli uffici esteri dell'ENIT delle città in cui hanno avuto luogo gli stessi. In particolare sono state organizzate la mostra fotografica "Solitude" a New York, la "Settimana della Sardegna" a Londra e la partecipazione dell'Assessorato all'"Italian Style" di Chicago. È stato concluso il contratto per l'organizzazione dello spettacolo "Sonos 'e memoria" a Mosca con relative attività collaterali di natura promozionale nonché per l'organizzazione di un evento a Parigi presso la prestigiosa sede dell'UNESCO

20095E007/20095E019 - Rimodulazione del Piano di Marketing turistico 2008-2009 e analisi delle attività finalizzate all'eventuale predisposizione dello stesso per il 2010-2011: il Piano di Marketing turistico 2008-2009 è stato rimodulato con un metodo working progress, base di partenza per all'elaborazione di un nuovo piano di marketing turistico 2010-2011 che, partendo dall'analisi dei fattori chiave per lo sviluppo competitivo e sulla base del PRS, costituisca uno strumento di programmazione delle attività da porre in essere e, al contempo, uno strumento operativo per gli uffici dell'Assessorato.

20095E008/20095E020 - Comunicazione. Predisposizione e stampa di materiale editoriale, promozione editoriale, pubblicità istituzionale, attività di pubbliche relazioni e rapporti con i media. Altre attività di rilievo nell'ambito della Promozione: nell'ambito delle attività di comunicazione rientrano la realizzazione di campagne di promozione dell'immagine dell'isola (principalmente rivolte all'estero), educational tour o press trips, comarketing, pubblicazioni su riviste, quotidiani o media in genere. Tra le campagne di comunicazione rivolte all'estero rientra quella verso il mercato cinese, la campagna di comunicazione legata all'evento "Rose Wedding". Con riferimento alla campagna di comunicazione sui media si sono effettuate pubblicazioni su diverse riviste, una fra tutte quella legata allo slogan "Sardegna quasi un continente" con l'obiettivo di rafforzare il brand, il marchio, la voglia di Sardegna sul mercato interno e su quello estero, dove i mercati privilegiati dalla campagna di promozione della Regione sono stati Russia, Cina e Giappone, oltre ai paesi Europei come Francia e Germania.

20095E009/20095E021 - Potenziamento del portale Sardegnaturismo.it e attivazione dell'Osservatorio Turistico, o rinnovo della convenzione con l'Osservatorio Economico: prosecuzione nelle attività di implementazione e potenziamento del Portale Sardegna Turismo. Progetto definito con l'utilizzo delle risorse POR 2007-2013, deliberazione n. 54/13 del 10.12.2009. È stato costituito un tavolo tecnico tra assessorato e province dove è stata sviluppata l'analisi delle esigenze di innovazione per i sistemi di raccolta dei dati sulla domanda. In sintesi sono stati messi in chiaro i seguenti obiettivi: migliorare la qualità statistica dei dati; facilitare l'analisi dei dati, in modo che questi possano essere adoperati

per la programmazione di politiche pubbliche settoriali; passaggio obbligato ad una soluzione web.

20095E010/20095E026 - L.R. 7/55, art. 1, lettera c) - Contributi a favore di organismi pubblici e privati per promuovere manifestazioni pubbliche di grande interesse turistico. Rimodulazione criteri e priorità: Il Servizio ha predisposto il programma di spesa 2009; ha condotto verifiche su alcune situazioni pregresse degli anni 2006, 2007 e i rendiconti dell'annualità precedente. E' stato inoltre predisposto il controllo a campione sugli organismi che hanno beneficiato del contributo nell'anno precedente.

20095E011/20095E027 - L. 135/2001, artt. 5 e 6 - Sistemi Turistici Locali: il Servizio ha verificato i programmi di spesa e ha predisposto l'erogazione dei saldi relativi alla seconda e alla terza annualità.

20095E012/20095E028 - L.R. 20/2006 - Professioni turistiche. Riassetto normativo: si sono definite tutte le procedure concorsuali relative alle professioni turistiche di direttore tecnico, guida turistica, guida ambientale, con le sessioni scritte espletate nel luglio 2009. Inoltre si è proceduto al rinnovo delle autorizzazioni annuali relative alle guide turistico-sportive e agli operatori del turismo subacqueo.

20095E013/20095E029 - POR Sardegna 2000-2006. Misura 4.5 - Operazioni di chiusura: le operazioni di verifica e chiusura si sono protratte per tutto il 2009.

20095E014/20095E030 - Progettazione integrata. Bandi PIA: il Servizio si è occupato, per la parte di propria competenza, del Bando PIA Turismo e Beni culturali 2007 e del Bando PIA Turismo e Posadas 2008 (il CRP in data 13.05.2009 ha approvato la graduatoria finale). Le risorse disponibili sul Bando PIA Turismo e Beni culturali 2007 sono destinate a finanziare gli interventi inseriti in graduatoria, relativi ai Piani di Sviluppo Aziendale riferiti all'art. 6, punto 1, "Attività Ricettiva" del Bando. A seguito di alcune modifiche ai provvedimenti di concessione provvisoria a favore di singoli beneficiari, sono stati adottati provvedimenti di disimpegno di risorse previste su quest'ultimo bando e reimpegno a favore del Bando PIA Turismo e Posadas 2008.

20095E015/20095E031 - L. 135/2001, art.5, comma 5 - Progetti Interregionali: Il Servizio si occupa dell'attuazione dei progetti a valenza interregionale e sovra regionali, tali progetti insistono sulle annualità 2003-2004-2005-2007-2008 e 2009. Nel 2009, con deliberazione della Giunta Regionale n. 5/13 del 22.01.2009, si è deciso di aderire a 3 progetti

- Itinerari nella cultura, storia, tradizioni, paesaggi del mare e delle miniere di mare – Fase 2 capofila Regione Emilia Romagna;
- Itinerari d'Autore – viaggio culturale nei luoghi dei grandi personaggi d'Italia – Fase 2 – capofila Regione Emilia Romagna;
- Itinerari interregionali di turismo per tutti - capofila Regione Emilia Romagna.

20095E016/20095E032 - Incentivi per le imprese turistico/alberghiere. L.R.40/93-rivisitazione direttive- L.R. 9/98, L.R. 28/84, L.R. 6/92, L.R. 37/98, art. 18 e L.R. 17/00, art.23: l'obiettivo raggruppa più leggi di incentivazione per le quali si è proceduto con la normale attività amministrativa.

20095E017/20095E033 - Classificazione alberghiera - ddl di riordino: nel corso del 2009 si è proceduto a costituire un gruppo di lavoro per la predisposizione del d.d.l. di riordino delle norme relative alla classificazione alberghiera.

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Turismo

<i>OGO</i>	<i>Stanziamiento</i>	<i>%</i>	<i>Impegno formale</i>	<i>%</i>	<i>Pagamento</i>	<i>%</i>
20095E006/20095E018*	4.417.253	3.25	4.323.625	3.31	1.797.980	3.95
20095E007/20095E019*						
20095E008/20095E020*	15.045.016	11.08	11.737.075	8.98	7.372.817	16.18
20095E009/20095E021*						
20095E010/20095E026	6.917.960	5.09	6.110.656	4.68	2.170.570	4.76
20095E011/20095E027	3.694.679	2.72	3.694.679	2.83	3.694.679	8.11
20095E012/20095E028	200.000	0.15	200.000	0.15	200.000	0.44
20095E013/20095E029	9.677.760	7.13	9.643.893	7.38	4.622.430	10.14
20095E014/20095E030	35.529.054	26.16	35.529.054	27.20	10.398.931	22.82
20095E015/20095E031	1.932.874	1.42	1.005.535	0.77	361.062	0.79
20095E016/20095E032	58.401.241	43.00	58.389.707	44.70	14.950.110	32.81
20095E017/20095E033	-		-		-	
<b>TOTALE</b>	<b>135.815.836</b>	<b>100</b>	<b>130.634.224</b>	<b>100</b>	<b>45.568.580</b>	<b>100</b>

## 4.4. Servizio Artigianato

### 4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

20092B002/20092B011 - L 949/52 - Fondo per la concessione di contributi in c/interessi sulle operazioni di credito a m.t. alle imprese artigiane. Rivisitazione delle direttive.

20092B003/20092B012 - L.R. 51/93, artt. 2, 3, 7, e 10 bis - Potenziamento del tessuto produttivo delle imprese artigiane.

20092B004/20092B013 - POR Sardegna 2000-2006. Misura 4.1a - Operazioni di chiusura

20092B005/20092B014 - L.R. 12/2001 - Contributi alle imprese artigiane per assunzioni di apprendisti.

20092B006/20092B015 - L.R. 51/93, art. art. 12, comma 3 bis e 3 ter e sm - Contributi ai Consorzi Fidi e alle Cooperative artigiane di garanzia.

20092B007/20092B016 - L.R. 2/2007, art. 23, comma 4 - Artigianato tradizionale e artistico.

20092B008/20092B017 - L.R. 19/96 - Contributi alle confederazioni artigiane.

20092B009/20092B018 - L.R. 41/90 Organi di rappresentanza e tutela dell'Artigianato  
Predisposizione ddl di modifica alla L.R.41/90 e per le nuove professioni non regolamentate.

20092B010/20092B019 - L.R. 40/76 - Contenzioso relativo alla concessione dei contributi e recupero crediti ai sensi della deliberazione GR 14/53 del 1993.

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB di Entrata

E330.001 ENTRATE DERIVANTI DALLA LIQUIDAZIONE DELL'ISTITUTO SARDO ORGANIZZAZIONE LAVORO ARTIGIANO

E350.002 PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI DI LEGGE

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E330.001	113.906	108.926	108.926	108.926	96 %	100 %	0
E350.002	0	0	0	0	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>113.906</b>	<b>108.926</b>	<b>108.926</b>	<b>108.926</b>	<b>96 %</b>	<b>100 %</b>	

### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E330.001	0	0	0	0	-	-	0
E350.002	0	0	0	0	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>

### UPB di Spesa

S06.03.001 INCENTIVAZIONI ALLE ATTIVITÀ ARTIGIANE

S06.03.002 INCENTIVAZIONI DI PARTE CORRENTE PER LE ATTIVITÀ ARTIGIANE

S06.03.003 COMPENSI AGLI ENTI ISTRUTTORI - SETTORE ARTIGIANATO

S06.03.004 COMMISSIONI ARTIGIANATO E LIQUIDAZIONE DELL'I.S.O.L.A.

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S06.03.001	39.698.558	39.698.558	0	100 %	0 %	39.698.558
S06.03.002	38.029.000	37.845.000	4.617.000	100 %	12 %	33.228.000
S06.03.003	500.000	500.000	0	100 %	0 %	500.000
S06.03.004	1.949.906	1.866.004	24.231	96 %	1 %	1.841.773
<b>TOTALE</b>	<b>80.177.464</b>	<b>79.909.563</b>	<b>4.641.231</b>	<b>100 %</b>	<b>6 %</b>	<b>75.268.331</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S06.03.001	119.026.127	118.917.150	18.440.809	16 %	100.476.342
S06.03.002	38.156.331	30.956.331	14.738.957	57 %	16.217.374
S06.03.003	3.624.127	3.174.699	1.009.918	40 %	2.164.781
S06.03.004	2.319.751	2.103.583	1.273.218	64 %	830.365
<b>TOTALE</b>	<b>163.126.336</b>	<b>155.151.763</b>	<b>35.462.902</b>	<b>27 %</b>	<b>119.688.862</b>

In merito all'attività svolta dal Servizio Artigianato nell'anno 2009, in attuazione degli obiettivi assegnati con la definizione del POA, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e che individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Artigianato, giova preliminarmente segnalare che, anche in questo caso, si è registrato, a far data dal 20 luglio 2009, un avvicendamento nell'attribuzione delle funzioni di direttore del Servizio Artigianato. Nel 2008 gli avvicendamenti sono stati ben sei. Le principali procedure afferenti al Servizio Artigianato non hanno comunque subito macroscopici scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, fatti salvi alcuni ritardi imputabili al riordino, recupero e gestione di numerose pratiche pregresse.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Artigianato nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009/2012 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>4</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

<sup>4</sup> Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

**Spesa 2009 del Servizio Artigianato riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio						
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.03.001	39.698.558	39.698.558	118.917.150	118.917.150	18.440.809
	S06.03.002	37.845.000	37.845.000	30.956.331	30.956.331	19.355.957
	S06.03.003	500.000	500.000	3.174.699	3.174.699	1.009.918
	S06.03.004	1.866.004	1.866.004	2.103.583	2.103.583	1.297.450
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>79.909.563</b>	<b>79.909.563</b>	<b>155.151.763</b>	<b>155.151.763</b>	<b>40.104.133</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

**4.4.2. Le attività e i risultati**

## Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Artigianato

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20092B002/20092B011	15.000.000	6.32	15.000.000	6.52	5.930.317	15.49
20092B003/20092B012	154.836.899	65.24	147.636.899,00	64.22	17.728.000	46.31
20092B004/20092B013	12.766.558	5.38	12.766.558	5.55	322.053	0.84
20092B005/20092B014	30.128.000	12.69	30.128.000	13.10	8.000.000	20.90
20092B006/20092B015	9.000.000	3.79	9.000.000	3.91	3.000.000	7.84
20092B007/20092B016	11.123.230	4.69	11.114.254	4.83	1.525.755	3.99
20092B008/20092B017	666.000	0.28	666.000	0.29	666.000	1.74
20092B009/20092B018	3.811.254	1.61	3.595.086	1.56	1.112.588	2.91
20092B010/20092B019	-		-		-	
<b>TOTALE</b>	<b>237.331.942</b>	<b>100</b>	<b>229.906.797</b>	<b>100</b>	<b>38.284.713</b>	<b>100</b>

20092B002/20092B011 - Legge 949/52 – fondo per la concessione di contributi in c/interessi sulle operazioni di credito a medio termine effettuati alle imprese artigiane: le risorse assegnate sul competente capitolo pari a € 8 milioni, sono state impegnate. Sul fondo gestito da Artigiancassa sono stati effettuati pagamenti per € 5.930.316,77 relativi a residui 2007/2008.

20092B003/20092B012 - L.R. 51/93 artt. 2, 3, 7 e 10 bis - Potenziamento tessuto produttivo imprese artigiane. Si tratta di interventi creditizi finalizzati alla concessione di contributi in

conto capitale e conto interessi: nel 2009 è stato pubblicato il bando con risorse 2008 ed è stata avviata la procedura a sportello a cui è stato destinato un terzo dello stanziamento. Si è proceduto, inoltre, al recupero, al riordino e gestione dell'attività pregressa relativa alle pratiche approvate negli anni precedenti. Sono state avviate le fasi propedeutiche per la predisposizione del bando a valere sui fondi 2009, mediante l'attivazione di entrambe le procedure a bando e a sportello.

20092B004/20092B013 - POR Sardegna 2000-2006. Misura 4.1a - Operazioni di chiusura: nell'ambito del POR 2000-2006 è stata completata la procedura di monitoraggio e chiusura della rendicontazione riferita agli interventi a favore delle imprese artigiane. In merito poi ai PIA (Pacchetti Integrati di Agevolazioni "Industria, Artigianato e Servizi"), sono state completate le procedure del primo bando, mentre sono ancora in corso le procedure relative al secondo bando.

20092B005/20092B014 - L.R. 12/2001 - Contributi alle imprese artigiane per assunzioni di apprendisti: oltre la gestione ordinaria dei 6 bandi già pubblicati e dei relativi fondi, è stata prevista la pubblicazione del bando per le assunzioni avvenute nell'anno 2006.

20092B006/20092B015 - L.R. 51/93, art. art. 12, comma 3 bis e 3 ter e sm - Contributi ai Consorzi Fidi e alle Cooperative artigiane di garanzia per l'integrazione del fondo rischi degli stessi: è stata effettuata la ripartizione dello stanziamento previsto nell'esercizio finanziario 2009 nonché il provvedimento di impegno, mentre i pagamenti ai beneficiari sono stati effettuati alla riapertura dell'esercizio finanziario 2010.

20092B007/20092B016 - L.R. 2/2007, art. 23, comma 4 – Promozione artigianato tradizionale e artistico: Sono stati definiti e attuati:

- il bando per progetti di recupero e sviluppo delle attività tipiche tradizionali;
- la XIX biennale dell'artigianato sardo;
- l'evento "Emporio del Mediterraneo" in collaborazione con la Fiera internazionale della Sardegna e la Fiera International di Milano;
- "Artigiani in fiera" a Milano e "MACEF" a Milano, in collaborazione con Unioncamere e Fiera Milano;
- La promozione dei disciplinari di produzione e istituzione di marchi di qualità per attività artigianali, in collaborazione col Centro Servizi della Camera di Commercio di Cagliari. Sono già stati definiti i disciplinari relativi a tutti i marchi.;
- campagna pubblicitaria per i marchi di qualità.

Sono in corso di completamento:

- l'archivio digitale delle competenze artigiane;
- l'attribuzione dei marchi di qualità alle imprese in possesso dei requisiti.

20092B008/20092B017 - L.R. 19/96 - Contributi alle confederazioni artigiane: l'intervento è stato attuato attraverso l'atto di ripartizione dello stanziamento previsto nell'esercizio finanziario 2009, ed il conseguente impegno e pagamento a favore delle confederazioni.

20092B009/20092B018 - L.R. 41/90 Organi di rappresentanza e tutela dell'Artigianato Predisposizione ddl di modifica alla L.R.41/90 e per le nuove professioni non regolamentate: nel corso del 2009 è stato avviato un programma informatico, attualmente operativo in due CPA, per la gestione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato che permetterà di avere una visione in tempo reale delle informazioni relative alle imprese artigiane. E' stata predisposta la bozza di disegno di legge di riforma da sottoporre all'esame della Giunta Regionale, nelle more sono stati proposti gli adeguamenti alla Direttiva 2006/123/CE (Direttiva Servizi) ). E' in corso di definizione il disegno di legge che disciplina le nuove professioni attualmente non regolamentate e il riconoscimento di specifiche qualifiche all'interno di alcune di esse.

#### **4.5. Servizio Commercio**

##### **4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

20095F001/20095F012 - LR 21 maggio 2002 n.9 - incentivi PMI Incentivazioni a favore delle imprese del comparto del commercio. LR 21 maggio 2002 n.9 rivisitazione delle direttive.

20095F002/20095F013 - LR 10 gennaio 2001 n. 2 - Incentivazioni a favore delle imprese del comparto del commercio. LR 10 gennaio 2001 n. 2

20095F003/20095F014 - LR 24 dicembre 1998 n. 37, art 3, comma 3 - Incentivazioni a favore delle imprese del comparto del commercio.

20095F004/20095F015 - Incentivazione del commercio nei centri urbani.

L.R. 18 maggio 2006, n. 5, art. 36

20095F006/20095F017 - Aumento dell'"attrattività" dei centri urbani per il commercio. Programmi regionali per l'attuazione di interventi nel settore del commercio. Legge 7 agosto 1997 n. 266, art.16, comma 1

20095F007/20095F018 - Elaborazione ddl in materia di distribuzione carburante, rivendita di giornali e riviste e tutela del consumatore

20095F005 - Creazione sistema informativo per la tutela dei consumatori. Interventi a tutela dei consumatori. Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 148, comma 1. MAP 2



20095F010 - Creazione sistema informativo per la tutela dei consumatori. Interventi a tutela dei consumatori. Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 148, comma 1 - MAP 3

20095F011/20095F021 - Creazione sistema informativo per la tutela dei consumatori. Interventi a tutela dei consumatori. Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 148, comma 1 - MAP 4.

20095F008/20095F019 - Riassetto normativo. Elaborazione atti attuativi L.R. n. 5/06, piano regionale per le grandi strutture di vendita (GSV)

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB di Entrata

E231.006 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI

E231.010 INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE

E421.003 ASSEGNAZIONI PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI

### Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamanti	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	779.414	779.414	779.414	779.414	100 %	100 %	0
E231.010	444.629	444.629	266.778	266.778	100 %	60 %	177.852
E421.003	0	0	0	0	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.224.043</b>	<b>1.224.043</b>	<b>1.046.192</b>	<b>1.046.192</b>	<b>100 %</b>	<b>85 %</b>	<b>177.852</b>

### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E231.006	6.386.987	6.386.987	0	0	0 %	0 %	6.386.987
E231.010	415.552	415.552	0	0	0 %	0 %	415.552
E421.003	1.327.031	1.327.031	0	0	0 %	0 %	1.327.031
<b>TOTALE</b>	<b>8.129.569</b>	<b>8.129.569</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0 %</b>	<b>0 %</b>	<b>8.129.569</b>

### UPB di Spesa

S04.10.002 POLITICHE PER LE AREE URBANE - SPESE CORRENTI

S06.03.007 PROMOZIONE, RIQUALIFICAZIONE E ASSOCIAZIONISMO DEL SETTORE COMMERCIALE

S06.03.008 SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI – INVESTIMENTI

S06.03.009 SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI - SPESE CORRENTI

S06.03.010 INTERVENTI PER LA TUTELA DEL CONSUMATORE

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S04.10.002	0	0	0	-	-	0
S06.03.007	1.929.414	1.150.000	665.000	60 %	58 %	1.264.414
S06.03.008	11.000.000	11.000.000	0	100 %	0 %	11.000.000
S06.03.009	0	0	0	-	-	0
S06.03.010	444.629	0	0	0 %	-	444.629
<b>TOTALE</b>	<b>13.374.043</b>	<b>12.150.000</b>	<b>665.000</b>	<b>91 %</b>	<b>5 %</b>	<b>12.709.043</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S04.10.002	1.758.000	1.187.325	343.127	52 %	844.198
S06.03.007	7.011.987	1.294.921	318.638	10 %	6.292.795
S06.03.008	52.756.859	38.088.220	15.155.792	54 %	24.259.459
S06.03.009	10.209.267	3.481.727	3.481.727	100 %	0
S06.03.010	426.676	426.676	304.227	71 %	122.448
<b>TOTALE</b>	<b>72.162.789</b>	<b>44.478.869</b>	<b>19.603.512</b>	<b>56 %</b>	<b>31.518.900</b>

Il Programma Operativo del 2009, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio individuava alcuni obiettivi precisi, realizzati nel corso dell'anno dal Servizio Commercio, come di seguito sinteticamente esposto.

Nei primi mesi dell'anno è proseguita la ricognizione dello stato delle leggi di incentivazione, avviata nell'ultimo bimestre del 2008, che ha consentito di avere un quadro esaustivo della situazione relativa ai diversi procedimenti in corso, compresa la rilevazione delle disponibilità finanziarie e dei residui perenti di cui non si aveva una chiara conoscenza. La verifica ha riguardato: la L.R. 9/02 (bandi 2003, 2006, 2007); la L.R. 2/01; la L.R. 37/98. Sono stati quindi avviati contatti con gli enti istruttori e gestori che hanno consentito di ridurre i tempi di risposta degli stessi e di definire procedure condivise per l'istruttoria delle pratiche.

Nel mese di gennaio 2009 è stato pubblicato il bando per gli incentivi della L.R. 9/02 (risorse 2008) e già l'11 giugno 2009 è stato pubblicato l'elenco delle 2218 domande presentate, ordinate secondo i criteri di priorità. La banca, inoltre, è stata autorizzata a procedere all'istruttoria per le prime 60 posizioni. I numerosi contatti avuti, nei mesi estivi, con i responsabili dell'ente istruttore hanno consentito la pubblicazione della prima graduatoria dei beneficiari il 21 dicembre 2009.

L'attività ordinaria di verifica e liquidazione degli incentivi a favore dei Centri Commerciali Naturali (annualità 2007 e 2008) è proseguita nell'esercizio considerato, mentre non si è potuto avviare il bando per l'annualità 2009 per mancanza di disponibilità sul competente capitolo. Per lo stesso motivo non è stato possibile procedere alla rivisitazione delle direttive.

Per venire incontro ai CCN finanziati è stata predisposta una proposta di deliberazione della G.R. (approvata il 30 giugno) di proroga, al 31 dicembre 2009, per la realizzazione dei programmi;

Altra attività rilevante, svolta entro l'estate 2009, ha riguardato i progetti per la tutela dei consumatori, finanziati con risorse ministeriali, denominati MAP 2, MAP 3 e MAP 4, per i quali si correva il rischio di perdere le risorse a causa dei forti ritardi accumulati. E' stato però possibile completare i progetti entro le scadenze, portare a termine positivamente la verifica con il rappresentante del ministero e predisporre il progetto MAP 4, poi regolarmente approvato e finanziato.

L'attività di recupero dei procedimenti pendenti di competenza del Servizio ha riguardato anche i Programmi regionali per l'attuazione di interventi nel settore del commercio, finanziati con risorse statali, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della Legge 7 agosto 1997, n. 266:

1. per quanto riguarda il Programma approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/8 del 13 settembre 2006 (Delibera CIPE 100/98 – fondi 1998-2004), i contatti con il Ministero hanno permesso di ottenere la reinscrizione delle somme andate in perenzione e l'emissione della prima quota di finanziamento, pari a € 3.857.000,00, entro dicembre 2009;
2. per quanto riguarda il Programma approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/1 del 26 novembre 2008 (Delibera CIPE 125/07 – fondi 2007-2009), il Ministero ha erogato, nel mese di Luglio 2009, la prima quota di finanziamento pari a € 1.299.023,00.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Commercio nella gestione dell'esercizio 2009, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2009/2012 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>5</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

---

<sup>5</sup> Definite in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 69 L.R. 11/2006 – comma 2, con Delibera di Giunta n. 48/16 del 21.11.2006.

**Spesa 2009 del Servizio Commercio riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	UPB	Impegni globali competenza	Impegni formali competenza	Impegni globali residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzionale						
02 Conoscenza						
03 Beni culturali						
04 Ambiente e governo del territorio	S04.10.002	0	0	1.187.325	1.187.325	343.127
05 Sanità e politiche sociali						
06 Sistemi produttivi e occupazione	S06.03.007	1.929.414	1.150.000	6.611.433	1.294.921	983.638
	S06.03.008	11.000.000	11.000.000	39.415.251	38.088.220	15.155.792
	S06.03.009	0	0	3.481.727	3.481.727	3.481.727
	S06.03.010	444.629	0	444.629	444.629	304.227
07 Reti infrastrutturali e mobilità						
08 Somme non attribuibili						
<b>TOTALE</b>		<b>13.374.043</b>	<b>12.150.000</b>	<b>51.140.365</b>	<b>44.478.869</b>	<b>20.268.512</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

**4.5.2. Le attività e i risultati**

## Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Commercio

OGO	Stanziamiento	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20095F001/20095F12	52.822.066	74.13	37.923.651	78.71	14.080.080	77.32
20095F002/20095F13	8.144.267	11.43	3.481.727	7.23	3.481.727	19.12
20095F003/20095F14	5.672.763	7.96	5.164.569	10.72	-	
20095F004/20095F15*	1.758.000	2.47	1.187.325	2.46	343.127	1.88
20095F005*						
20095F006/20095F17	2.433.798	3.42	-	-	-	-
20095F007/20095F18						
20095F008/20095F19						
20095F010*						
20095F011/20095F21*	426.676	0.60	426.676	0.89	304.227	1.67
<b>TOTALE</b>	<b>71.257.569</b>	<b>100</b>	<b>48.183.948</b>	<b>100</b>	<b>18.209.162</b>	<b>100</b>

20095F001/20095F012 – L.R. 21 maggio 2002 n.9 - Incentivi PMI Incentivazioni a favore delle imprese del comparto del commercio: Prosecuzione della gestione ordinaria degli adempimenti relativi ai bandi 2003, 2006, 2007, 2008: concessioni proroghe, revoche totali o parziali, trasformazioni societarie etc; contatti con gli enti istruttori, verifiche Equitalia, pagamenti e esecuzione atti di pignoramento; incremento fondi banche etc. Impegno fondi per bando 2009.

20095F002/20095F013 – L.R. 10 gennaio 2001 n. 2 - Incentivazioni a favore delle imprese del comparto del commercio: intervento finalizzato al concorso in conto interessi per prestiti concessi dai consorzi di garanzia fidi dal 2000 al 2006 [anno finale di validità della legge regionale], terminato nel mese di maggio 2009 ( €. 737.477,45 in fase di erogazione). I residui registrati ammontano a €. 5.400.017,04 oltre residui perenti per €. 1.356.099,33. Solo dopo la verifica e la liquidazione è stato possibile valutare l'entità delle economie sugli impegni già assunti.

20095F003/20095F014 – L.R. 24 dicembre 1998 n. 37, art 3, comma 3 - Incentivazioni a favore delle imprese del comparto del commercio: Gestione ordinaria: contatti con le imprese e banche; adempimenti Equitalia.

20095F004/20095F015 - Incentivazione del commercio nei centri urbani - L.R. 18 maggio 2006, n. 5, art. 36. Programmi 2007 e 2008: verifiche documentali su rendicontazione e provvedimenti di erogazione

20095F006/20095F017 - Aumento dell'"attrattività" dei centri urbani per il commercio. Programmi regionali per l'attuazione di interventi nel settore del commercio. Legge 7 agosto 1997 n. 266, art.16, comma 1 – Richiesta di istituzione capitolo e iscrizione in bilancio somme del Ministero e di conservazione e residui; stesura bozza di proposta di modifica direttive per i CCN. Programmi cofinanziati con fondi CIPE:

- Delibera CIPE 100/1998 e delibera G.R. n. 37/8 del 13.9.2006  
Progetti rivolti alla valorizzazione dei centri urbani e dei centri storici e interventi a favore dei Centri Assistenza Tecnica (CAT) e dei Centri Commerciali Naturali (CCN)
- Delibera CIPE 125/2007 – D.M. 1203/2008 e delibera G.R. n. 65/1 del 26.11.2008  
Progetti rivolti alla valorizzazione dei Interventi a favore Centri Commerciali Naturali (CCN) e delle botteghe storiche.

20095F007/20095F018 - Elaborazione ddl in materia di distribuzione carburante, rivendita di giornali e riviste e tutela del consumatore: attivazione tavolo di confronto con le associazioni di categoria sui provvedimenti da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

20095F005 - Creazione sistema informativo per la tutela dei consumatori. Interventi a tutela dei consumatori. Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 148, comma 1. MAP 2: Il progetto denominato "Informazione, assistenza e consulenza: la tutela del consumatore nel territorio" si è concluso a novembre 2008. Ha riguardato l'apertura di sportelli territoriali di informazione, assistenza, consulenza dei consumatori, decentrati nel territorio, avvenuta nel periodo ottobre 2006 – maggio 2008. Nel 2009 si è svolto il sopralluogo della commissione di verifica e il pagamento a saldo.

20095F010 - Creazione sistema informativo per la tutela dei consumatori. Interventi a tutela dei consumatori. Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 148, comma 1 - MAP 3: nel 2007 è

stato attivato il progetto denominato "Diffusione della conoscenza dei diritti dei consumatori in ambito regionale" che si è concluso con la rendicontazione il 15 aprile 2009. Il progetto comprendeva due interventi: la realizzazione di un Sistema Informativo per la tutela del consumatore realizzato in convenzione con la Società in house SardegnaIT e l'avvio e informatizzazione di una rete di sportelli per la sperimentazione della procedura informatica. L'associazione dei consumatori, aggiudicataria della gara di affidamento del servizio, è stata l'Adiconsum. La verifica ministeriale si è conclusa positivamente con il provvedimento del ministero di erogazione a saldo.

20095F011/20095F021 - Creazione sistema informativo per la tutela dei consumatori. Interventi a tutela dei consumatori. Legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 148, comma 1 - MAP 4: Progetto, denominato "SardegnaConsumatore. Sviluppo, valorizzazione e promozione degli strumenti di tutela: sistema informativo, sito web e sportelli territoriali". Elaborazione dell'atto di affidamento a SardegnaIT; richiesta di istituzione capitolo e iscrizione in bilancio somme del Ministero e di conservazione a residui.

20095F008/20095F019 - Riassetto normativo. Elaborazione atti attuativi L.R. n. 5/06, piano regionale per le grandi strutture di vendita (GSV): attivazione tavolo di confronto con le associazioni di categoria sui provvedimenti da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

#### **4.6. Servizio Programmazione, Monitoraggio e Valutazione**

##### **4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

Il Servizio Programmazione, monitoraggio e valutazione, così come dichiarato nella deliberazione della Giunta Regionale n. 37/9 del 30 luglio 2009, nasce con l'obiettivo di supportare la definizione della strategia di politica turistica, commerciale ed artigianale finanziata dalle risorse comunitarie e nazionali (FAS) e consentire la tempestiva attuazione degli interventi prioritari previsti nel programma di governo in materia di politiche di sviluppo delle tre macroaree funzionali attribuite alla Direzione generale del turismo. Al predetto Servizio sono inoltre ricondotte le competenze in materia di bilancio e controllo di gestione e conseguentemente è stata rivista l'articolazione delle competenze e la denominazione dei Servizi esistenti.

Il Direttore del servizio è stato nominato con decreto assessoriale dal 1 ottobre 2009 e ha subito provveduto a strutturare l'attività e l'organizzazione del Servizio.

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, il Servizio Programmazione Monitoraggio e Valutazione si caratterizza quindi per la sua specificità: parallelamente a delle funzioni che gli sono proprie, quali il Bilancio la Valutazione e la Programmazione, il Servizio svolge una attività trasversale, relativamente alla programmazione comunitaria, che è di coordinamento e supporto agli altri Servizi .

Si individuano all'interno del servizio tre macroaree:

- Programmazione
- Bilancio
- Controllo di gestione e valutazione

L'analisi delle linee di attività di ciascuna macroarea ha permesso di delineare una struttura organizzativa assai dinamica. Si prevede un accorpamento di funzioni basato sull'omogeneità delle attività in modo da conseguire la massima utilizzazione delle figure professionali. La presenza di risorse umane di recente assunzione consente di ipotizzare il loro utilizzo in attività diverse all'interno di funzioni omogenee ma afferenti a macroaree diverse, es. contabilità e monitoraggio della spesa sia per quanto attiene il personale ed il sistema di valutazione che per quanto attiene il controllo della spesa delle iniziative attivate dall'assessorato.

#### Programmazione

Collabora nella predisposizione dei documenti di programmazione strategica. Accordi Programma Quadro, protocolli di intesa. Svolge attività di studio, informazione e comunicazione finalizzata alla ottimale esecuzione del Programma Operativo Regionale, dei Programmi di iniziativa comunitaria e dei progetti interregionali. Supporta la Direzione Generale nella definizione delle strategie di politica turistica, commerciale ed artigianale finanziate con risorse comunitarie, nazionali e regionali. Elabora le proposte in merito alle procedure da porre in essere per la loro attuazione. Predisponde proposte di programmi comunitari e nazionali e progetti e programmi interregionali ed internazionali. Elabora proposte per il completamento dei Programmi del precedente periodo di programmazione POR Sardegna 2000-2006 e per la chiusura dei progetti interregionali tra i quali quelli attivati ai sensi della L.135/2001 art.5, comma 5 e DPR 158 del 24/07/2007. Cura la partecipazione dell'Assessorato alle sedute della Conferenza Stato-Regioni e ai tavoli tecnici e interregionali. Effettua il controllo di 1° livello relativo al POR Sardegna 2007/2013.

#### Bilancio

Cura l'organizzazione e la gestione di un sistema contabile conforme ai tempi ed alle procedure previste dalle norme e dai regolamenti vigenti. Predisponde i bilanci di previsione e le relative variazioni e cura la predisposizione del DAPEF, del PRS e dei documenti finanziari. Effettua il monitoraggio delle entrate e della spesa nonché l'elaborazione dei flussi finanziari relativi ai fondi regionali ed i trasferimenti statali e comunitari. Effettua attività trasversale a supporto della Direzione Generale e dei Servizi mediante predisposizione di

specifici report ed acquisisce dai Servizi la documentazione concernente i trasferimenti statali.

#### Controllo di gestione e valutazione

Predisporre il Programma Operativo Annuale con la compilazione delle relative schede di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Direzione Generale. Verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e svolge il controllo di gestione di cui agli artt. 10 e 11 della L.r. 13 novembre 1998 n.31 riferendo i risultati agli amministratori, al direttore generale ed ai dirigenti affinché abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili. La corretta imputazione degli obiettivi ed il loro monitoraggio sono infatti degli indicatori veloci e consentono di avere una immediata visione dello stato di avanzamento dei programmi. Il controllo di gestione, proprio per la sua funzione di strumento necessario ed indispensabile ad un corretto processo decisionale, è stato previsto e configurato nell'organigramma dell'assessorato come una struttura organizzativa ben definita quale il settore. La sua attività è comunque fortemente connotata da un carattere trasversale. Trasversale sia perché svolge un ruolo a supporto dei servizi e della direzione generale sia perché per poter svolgere la propria attività necessita della collaborazione e del contributo operativo del personale strutturato negli altri servizi/settori. Per realizzare il controllo di gestione l'amministrazione sta completando una serie di procedure di interrogazione dei dati, in alcuni casi già disponibili nel sistema contabile, al fine di generare report gestionali strutturati. Altra fase significativa è quella relativa all'associazione a ciascun oggetto di uno o più indicatori di prestazione, i cui valori previsti vengono forniti in fase di pianificazione e dei quali il controllo di gestione misura i risultati ottenuti, segnalando eventuali scostamenti.

Supporta il Direttore Generale in tutte le attività di progettazione dei sistemi finalizzati all'ottimale utilizzo delle risorse umane e collabora nella ricerca delle iniziative da porre in essere per diffondere all'interno dell'assessorato la cultura della valutazione affinché la stessa venga percepita come strumento di pianificazione del lavoro e di crescita professionale.